

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto: *“Modifica dell’attività di trattamento e recupero di materie plastiche presso l’impianto sito in Via G. Galilei 6 Loc. Tavernelle nel Comune di Panicale (PG)”*. Proponente: Società ROMIPLAST S.r.l.. (cod. pratica 28-94-2021), Comune Panicale (PG), loc. Tavernelle.

Proponente: Società ROMIPLAST S.r.l.. (cod. pratica 28-94-2021).

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL’ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

La Commissione, costituita da:

- Ing. MICHELE ZAPPIA e Ing. CINZIA TOSTI per la componente: Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima;
- Dott. GIORGIO MISCETTI e Dott. IGINO FUSCO MOFFA per la componente: Sanità Pubblica;
- Arch. MARCO TRINEI e Geol. VITALIANO PALOMBA per la componente: Aria e Clima;
- Geom. NICOLA CASAGRANDE e Geol. LAURA BREGLIA per il settore: Autorizzazioni Ambientali (Rifiuti – Emissioni- Scarichi), A.I.A.

Riunitasi in data 21/12/2021

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima nonché Sanità pubblica;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

CONSIDERATE le osservazioni pervenute, presentate da:

- Provincia di Perugia, con PEC n. 0240890 del 15/12/2021.

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

ATTESO che la modifica progettuale presentata consiste in:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

- installazione di una seconda linea di lavorazione (granulazione) degli scarti di plastica per l'attività di recupero R13-R12-R3 finalizzata all'ottenimento di End of Waste conformi alla UNIPLAST 10667 e al Regolamento 305/2011,
- introduzione di nuovi codici EER (17 04 10* limitatamente ai cavi classificati pericolosi per la presenza di metalli aventi caratteristica di pericolo HP14 "Ecotossico", 16 03 06 e 16 03 04 limitatamente a cavi elettrici e poliuretano espanso od estruso non provenienti da attività di costruzione e demolizione) per l'attività di recupero R13-R12-R3,
- ampliamento delle aree a servizio dell'attività di recupero con incremento del quantitativo di stoccaggio istantaneo,
- dismissione della linea di disassemblaggio RAEE non pericolosi su cui verrà effettuata esclusivamente l'attività di messa in riserva R13,

CONSIDERATO che:

- la modifica (inserita presso l'area produttiva esistente ed autorizzata, collocata all'interno di una zona industriale), non comporta l'effettuazione di nuove attività di trattamento rifiuti e non prevede incrementi dei quantitativi annui di rifiuti attualmente autorizzati né, conseguentemente, dei flussi di traffico indotto dall'attività;
- le fasi di cantiere avranno una durata limitata e i disturbi ambientali associati a tale fase risultano irrilevanti dal momento che la nuova linea di lavorazione sarà installata all'interno del capannone esistente;
- i disturbi ambientali associati alla fase di esercizio della modifica in progetto risultano contenuti, in quanto il Proponente ha previsto, con riferimento alle emissioni in atmosfera, l'adozione di misure di contenimento delle stesse (installazione di recinzione perimetrale con barriera frangivento lungo il perimetro della nuova area; installazione di un sistema di abbattimento polveri in corrispondenza del nuovo punto di emissione E4 per gli effluenti provenienti dalla seconda linea di lavorazione degli scarti di plastica; regolamentazione della velocità dei mezzi in transito; pulizia periodica delle aree esterne di deposito);
- relativamente alla componente rumore, la nuova linea di lavorazione sarà installata ed esercitata all'interno del capannone, in ambiente confinato e che i nuovi macchinari saranno conformi agli standard di legge.

RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****1. POST OPERAM****1.1 AGENTI FISICI**

A seguito della messa in esercizio della nuova linea di lavorazione in progetto dovrà essere effettuata una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da effettuarsi nel periodo di riferimento diurno almeno in corrispondenza del ricettore R1 (individuato come il maggiormente esposto nell'elaborato "Valutazione di Impatto Acustico" datato novembre 2017):

- il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti,
- l'eventuale discostamento dei livelli acustici misurati nella fase post operam rispetto ai valori rilevati nella situazione ante operam.

In caso si accerti il superamento dei limiti acustici assoluti e/o differenziali o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati nella fase post operam rispetto alla situazione ante operam, il Proponente dovrà mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)